

Comunicato stampa del 3 maggio 2023

## **Condivisione dei dati: la popolazione vuole regole chiare e utilità generale**

Risultati monitoraggio «Società digitale e solidarietà» 2023

**Dal 2018, il monitoraggio «Società digitale e solidarietà» raccoglie annualmente le aspettative e le paure che la popolazione svizzera associa alla trasformazione digitale. L'edizione 2023 pone un'attenzione particolare alla digitalizzazione della salute e alla condivisione dei dati sulla salute per la ricerca. Il sondaggio mostra che le persone si aspettano regole chiare e un'utilità per la collettività. Solo allora sono disposte a condividere i dati. Le persone intervistate vedono anche il potenziale delle app per la salute. Un sistema sanitario solidale con accesso per tutti è importante; ma ulteriori aumenti dei premi vengono chiaramente bocciati. Tuttavia, per quanto riguarda i costi della salute non si ha paura di essere autocritici.**

### **Le persone intervistate chiedono regole chiare per la digitalizzazione nel settore sanitario**

In un sistema sanitario digitalizzato, i propri dati sulla salute sono accessibili in qualsiasi momento e possono essere condivisi con gli specialisti se necessario. Tre persone intervistate su quattro vorrebbero che un maggior numero di dati sulla salute fosse archiviato e gestito in modo digitale. Tuttavia, le persone intervistate chiedono regole chiare per un sistema sanitario digitalizzato. L'infrastruttura deve essere gestita dallo Stato o da fornitori di prestazioni medici. Le assicurazioni malattia e le aziende del settore privato che non operano come fornitori di prestazioni, invece, non sarebbero adatte per questo ruolo. La popolazione svizzera decide autonomamente, in qualsiasi momento, sulla divulgazione dei propri dati sulla salute. Questi non dovrebbero essere liberamente raccolti e acquistati dagli attori del sistema sanitario.

### **Ricerca: quando c'è un'utilità per la collettività, aumenta la disponibilità a condividere i dati.**

La maggioranza delle persone intervistate è favorevole all'utilizzo dei dati sulla salute da parte delle aziende del settore medico per sviluppare prodotti e prestazioni migliori. Tuttavia, solo una minoranza vuole che questi attori possano acquistare liberamente tali dati. Ciò non significa che l'industria medica non debba avere accesso ai dati. In effetti, la serie di studi mostra che un numero sempre maggiore di persone intervistate vorrebbe rendere disponibili per la ricerca i propri dati sulla salute registrati digitalmente (2018: 42%, 2023: 60%). L'utilità per la collettività sta diventando sempre più importante come fattore che motiva la condivisione dei dati (2019: 44%, 2023: 59%). Due terzi delle persone intervistate affermano che lo sviluppo di nuovi metodi di cura le motiverebbe a condividere i propri dati per la ricerca. Per altrettanto, una possibile diagnosi precoce del proprio stato di salute sarebbe una motivazione. Solo per una minoranza il compenso economico sarebbe decisivo per la condivisione dei propri dati sulla salute per la ricerca medica. La compensazione finanziaria può persino essere controproducente, come ha dimostrato un esperimento dell'indagine. Se viene promessa una piccola somma di denaro per la condivisione dei propri dati sulla salute, le persone intervistate sono meno disposte a dividerli rispetto a chi non riceve alcun incentivo finanziario.

### **Aperti alle app per la salute in caso di problemi di salute, ma cauti per quanto riguarda il settore della salute mentale**

Le app per la salute, sottoposte al vaglio di un'istituzione medica, potrebbero essere un modo per alleggerire il peso del sistema sanitario, andare incontro alla carenza di professionisti e ridurre i costi. I pazienti e le pazienti potrebbero utilizzare queste app in modo autonomo o parallelamente alle cure mediche. Quasi sei persone intervistate su dieci possono immaginare di utilizzare un'app di questo tipo per un problema medico. Per le app per la salute mentale, invece, la disponibilità all'uso è significativamente più bassa nella popolazione generale (43%). Tra le persone intervistate più giovani, tuttavia, più della metà (54%) sarebbe disposta a provare un'app di questo tipo se avesse un problema di salute mentale. A causa dell'attuale carenza di offerte di cura nell'ambito della salute mentale, soprattutto per i e le pazienti più giovani, le app per la salute mentale potrebbero contribuire a colmare questo vuoto.

## **La popolazione non vuole premi più alti, si considera, tuttavia, la principale responsabile dell'aumento dei costi della salute**

Il termine «solidarietà», in relazione al sistema sanitario, è associato principalmente al pagamento di una buona assistenza medica per tutte le persone. Tuttavia, solo una minoranza associa il termine al regolare pagamento dei premi della cassa malati. Le persone intervistate confessano che i costi crescenti del sistema sanitario li preoccupano. Solo pochissime sono disposte a pagare premi della cassa malati ancora più alti in futuro (5%). Se i costi non possono aumentare, è necessario risparmiare. A tal fine, tuttavia, è necessario identificare prima i fattori che causano dei costi. La maggior parte delle persone intervistate afferma che ogni singolo individuo è responsabile di mantenere bassi i costi (62%). Per sei intervistati su dieci, il settore farmaceutico è uno dei principali responsabili della crescita dei costi. I benefici che questa industria apporta alla società attraverso la sua ricerca sono riconosciuti, ma allo stesso tempo c'è un diffuso scetticismo sulla commercializzazione della salute.

### **Riguardo allo studio**

Sotomo ha condotto il sondaggio online nel gennaio 2023. 2050 persone hanno fornito informazioni sui loro comportamenti e atteggiamenti nei confronti della società nel contesto digitale. I risultati sono rappresentativi della popolazione svizzera integrata linguisticamente, di età superiore ai 18 anni (errore di campionamento: +/-2,2%). Il sondaggio è stato condotto per la sesta volta di seguito su incarico della Fondazione Sanitas Assicurazione Malattia.

### **Scaricare lo studio**

Il rapporto completo del monitoraggio «Società digitale e solidarietà» 2023 è disponibile qui:

[www.sanitas.com/fondazione-sondaggio](http://www.sanitas.com/fondazione-sondaggio)

#### **Impegno sociale della Fondazione Sanitas Assicurazione Malattia**

La [Fondazione Sanitas Assicurazione Malattia](http://www.sanitas.com) è stata fondata nel 1958. In quanto azionista unica detiene le partecipazioni del [Gruppo Sanitas](http://www.sanitas.com). Promuove inoltre progetti ed elabora aspetti sociali nel campo della digitalizzazione, della salute e dell'assicurazione. A questo scopo pubblica [articoli specialistici sulla società digitale e sulla solidarietà](#) in collaborazione con esperte ed esperti.

#### **Per maggiori informazioni sull'impegno sociale e sul sondaggio**

Fondazione Sanitas Assicurazione Malattia, Dr. Isabelle Vautravers, amministratrice, telefono 044 298 62 61, cellulare 079 641 25 78, [isabelle.vautravers@sanitas.com](mailto:isabelle.vautravers@sanitas.com)

#### **Per informazioni sull'azienda**

Sanitas Assicurazione Malattia, Christian Kuhn, portavoce stampa, telefono 044 298 62 78, cellulare 076 381 27 87, [medien@sanitas.com](mailto:medien@sanitas.com)